

Uso consapevole delle AI generative del linguaggio

Dalla tecnologia invisibile al prodotto visibile: consapevolezza per i decisori e gli utilizzatori.

L'idea del corso

Le GenAI scrivono bene, talvolta commettono errori di contenuto. Come noi del resto.

Come noi? No. Noi siamo intelligenti e fallaci. Le GenAI sono fallaci, ma non intelligenti.

Questo corso spiega come le GenAI producono le loro risposte.

Un AI manager e un filologo illustrano lo stesso oggetto da due punti di vista complementari:

1. **la tecnologia invisibile**: come la GenAI produce contenuti
2. **il prodotto visibile**: come valutare la qualità dei contenuti.

Obiettivi dei destinatari

L'obiettivo è sempre lo stesso: **la consapevolezza**

- per un uso consapevole: tutti gli utilizzatori;
- per scelte consapevoli: i decisori.

Come funziona la parte invisibile

- Breve storia dell'Artificial Intelligence e "tecnologie cognitive" (AI simbolica vs subsimbolica)
- AI Generativa e limiti: Approccio data-driven, Dataset, "allucinazioni" e bias
- Qualità ed errori: Le fonti delle GenAI e loro rango, i tre errori strutturali (semplificazione, elaborazione di informazioni scorrette, omissione)
- La "Scatola Nera": LLM e SML, il discriminare è il contesto.

Linee guida per un uso consapevole del prodotto visibile

- Valutare l'Uso: Scegliere se utilizzare una GenAI e quale; Prompt conversativi vs indagativi
- Metodo della conversazione scritta: informazioni riservate, memoria, mancanza di conoscenza sociale e finta empatia
- Fiducia e verifica: fino a che punto fidarsi, competenza per verificare i contenuti (specialistici) e verifica delle fonti
- Strategie avanzate: approccio avversario (GenAI 1 vs GenAI 2; GenAI vs utilizzatore)
- Valorizzazione umana: valorizzare la "moneta buona" (processo, prodotto e comunicazione) contro la "moneta cattiva" (fake news, attacco alla sicurezza)



L'AI Manager

Alessandro Parisi.

Consulente strategico, specialista in AI Governance, Data Protection e Cybersecurity. Direttore scientifico di Innovation Exploited. Autore di *Hands-on Artificial Intelligence for Cybersecurity*, e *Artificial Idiocy - Come l'Intelligenza Artificiale è diventata Stregoneria Digitale*.



Il filologo

Giovanni Acerboni.

PhD, docente universitario dal 1992, formatore di scrittura professionale dal 2002 e specialista delle AI del linguaggio dal 2015. Autore di *Parola mia. Manuale di scrittura professionale con il supporto delle AI del linguaggio* (FrancoAngeli, 2025).

Contatto

acerboni@scritturaprofessionale.it

Mobile +39 340 340 6171